



Parco Nazionale del Gran Paradiso
via della Rocca 47
10123 Torino
tel. 011 8606211
fax. 011 8121305
www.pngp.it

C.F. 80002210070
P. IVA. 03613870017

PROGETTO PER UN CENTRO VISITATORI NEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO A CAMPIGLIA SOANA

LOCALIZZAZIONE

ITALIA	REGIONE PIEMONTE	PROVINCIA DI TORINO	COMUNE DI VALPRATO SOANA
--------	------------------	---------------------	--------------------------

PROGETTO ESECUTIVO_LOTTO DI COMPLETAMENTO_ALLESTIMENTO

OGGETTO DELL'ELABORATO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - AMMINISTRATIVO

CODICE ELABORATO

D04_Campiglia_AL_ESE_0

SCALA

-

DATA

13.10.2016

REV.	DATA	DESCRIZIONE	DIS.TO	REV.TO	APP.TO
00	13.10.2016	Esecutivo	-	-	-

D04

COMMESSA

CMP_09

FILE

D04_Campiglia_AL_ESE_0.doc

DATI PROGETTISTI

Architetto Hermann Kohllöffel Mandatario

Mandanti:

ing. Giuseppe Bongiorno

arch. Benedetto Camerana

Metec&Saggese Engineering s.r.l.

ing. Salvatore Calì Quaglia - ing. Margherita Converso

arch. Alessandro Rigazio

arch. Andrea Tonin

TIMBRI - FIRME



DIRITTI D'AUTORE RISERVATI

UFFICIO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento: arch. Barbara Rosai

FIRMA

ALLESTIMENTO DEL CENTRO VISITATORI
L'UOMO E I COLTIVI
in località Campiglia, nel comune di Valprato Soana (TO)

CAPITOLATO SPECIALE – NORME GENERALI

**Parte generale
TITOLO I**

DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA

L'oggetto dell'appalto consiste nella realizzazione di opere allestimento interne e esterne da realizzarsi a completamento del nuovo Centro Visita in località Campiglia nel Comune di Valprato Soana.

L'obiettivo del centro è quello di valorizzare e sottolineare la cultura locale e gli aspetti agricolo paesaggistici che caratterizzano il territorio, creando un percorso di visita che ripercorra la storia dell'agricoltura da parte dell'uomo. Si vuole portare a conoscere le produzioni agricole tradizionali, con le relative tecniche e impieghi, cercando di innescare l'interesse di un turismo di qualità e di costituire una meta valida per quello scolastico.

CAPO I . DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 1 – Norme di appalto

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dal d.lgs n. 50/2016 e dalle condizioni generali e particolari della fornitura riportate nel presente capitolato speciale di appalto – norme generali, nel disciplinare di gara e, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti ed in quanto applicabile, dal capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con DM n. 145/2000.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le forniture, provviste e posa occorrenti per la realizzazione di allestimento del centro visitatori del Parco Nazionale Gran Paradiso "L'uomo e i coltivi"

Il percorso di visita inizia in prossimità della reception, con una serie di elementi di arredo e di allestimento che accolgono il visitatore e lo informano su una serie di concetti utili per la comprensione di quanto lo circonda. La disponibilità di una lunga parete che percorre il Centro visite in tutta la sua lunghezza rende disponibile una superficie approssimativamente 25 metri lineari. Questi ultimi, immaginati nel progetto architettonico come un susseguirsi di armadi, sono stati trasformati in sede di allestimento in una parete che alterna pannelli a vista con pannelli a scomparsa, che fuoriescono dalla parete come ante scorrevoli, oppure come nicchie e ripiani.

L'allestimento interno, oggetto dell'appalto, comprende la fornitura e posa di:

- **elementi di arredo atti alla funzione di accoglienza visitatori e book shop,**
- **elementi di arredo per un piccolo angolo bar,**
- **una parete attrezzata lunga 25 metri lineari, compresi i pannelli grafico-illustrativi di allestimento,**
- **arredi/gioco per i visitatori più piccoli.**

L'allestimento si sviluppa al piano superiore dell'edificio secondo un percorso ad anello che si snoda lungo la sala per poi proseguire all'esterno dove il visitatore sarà guidato da pannelli illustrativi stampati a laser su un supporto rivestito in lamiera di acciaio cor-ten.

I pannelli saranno in corrispondenza delle piazzole lungo il sentiero di visita, in prossimità delle aree nelle quali osservare le diverse specie vegetali.

L'allestimento esterno, oggetto dell'appalto, comprende la fornitura dei 7 supporti rivestiti in lamiera di acciaio cor-ten. (i pannelli sono esclusi da questo appalto)

Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 65, comma 4:

- a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: **6830984253**
- b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: **C83E1000046007**

Art. 3 – Oneri e obblighi generali dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e obblighi:

1. l'apposizione in cantiere di apposito cartello;
2. il pagamento all'Ente Appaltante del consumo di energia elettrica;
3. la sottoposizione all'approvazione del direttore dell'esecuzione di tutti i materiali e le forniture necessarie alla realizzazione dell'opera prima del loro impiego;
4. la sottoposizione all'approvazione del direttore dell'esecuzione di tutti i disegni di dettaglio sulla messa in opera;
5. la fornitura di tutte le campionature e pre-montaggi (campioni assemblati al vero) prescritte dal direttore dell'esecuzione;
6. la predisposizione degli accorgimenti e degli allestimenti provvisori necessari per la protezione e conservazione delle pavimentazioni e delle murature serramenti esistenti;
7. l'adattamento degli allestimenti ed arredi alle condizioni dei locali esistenti (spessori, tamponature, profili coprigiunti, aggiustamenti vari);
8. la presenza continua di personale esperto e qualificato durante la posa in opera delle forniture e l'esecuzione delle connesse opere complementari;
9. la pulizia dei locali, lo smaltimento a rifiuto di tutti i materiali e loro contenitori e/o imballaggi utilizzati durante la fornitura e l'esecuzione delle connesse opere complementari;
10. La gestione di eventuali rifiuti prodotti in fase di cantiere deve rispettare la normativa vigente in materia ed in particolare la ditta affidataria deve: predisporre idonei contenitori per la raccolta dei propri rifiuti con indicazione del relativo codice CER; svolgere le operazioni di deposito e/o movimentazioni con tutte le cautele del caso per evitare spandimenti o dispersione del rifiuto; assicurare l'adozione di modalità operative che escludano qualunque forma di spandimento e/o stoccaggio non controllato di rifiuti; gestire l'area di raccolta dei rifiuti entro i limiti del deposito temporaneo così come previsto dalla normativa vigente; assolvere agli adempimenti previsti dalla normativa di legge, insieme agli oneri dello smaltimento avvalendosi di imprese autorizzate ;La ditta affidataria è esclusivo produttore e detentore del rifiuto prodotto durante l'attività e solleva il Parco Nazionale Gran Paradiso da ogni responsabilità in merito.
11. il ripristino, a propria cura e spese, di locali, manufatti, infissi, pavimenti o quant'altro sia stato accidentalmente sporcato o danneggiato durante l'esecuzione della fornitura e delle connesse opere complementari e fino all'emissione del collaudo, così come accertato dal direttore dell'esecuzione;
12. la verifica, anteriormente all'esecuzione delle forniture e connesse opere complementari, di tutte le misure indicate negli elaborati grafici di progetto e delle corrispondenti misure planimetriche e altimetriche dei locali interessati da dette forniture e connesse opere complementari;
13. il riscontro delle eventuali interferenze impiantistiche non registrate nel progetto che possano arrecare disturbo al collocamento delle forniture e la loro immediata segnalazione al Direttore dell'esecuzione.;
14. l'adozione, nell'esecuzione della posa in opera delle forniture e delle connesse opere, dei procedimenti e delle cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette alle opere stesse e dei terzi, nonché per evitare danni ai locali e ai beni pubblici e privati dei quali l'impresa sarà responsabile ai sensi di legge;
15. la comunicazione all'Ente Appaltante, entro i primi giorni di ogni mese, di tutti i dati e notizie relativi all'impiego della manodopera, mezzi ed attrezzature in cantiere; in difetto, vi provvederà direttamente il direttore dell'esecuzione, addebitando all'appaltatore le spese per acquisire e comunicare i suddetti dati e notizie;
16. la concessione del libero transito in cantiere al personale e agli automezzi di altre ditte non impegnate negli interventi del presente appalto ma che devono eseguire opere per conto dell'Ente Appaltante;
17. la manutenzione, la conservazione e la pulizia delle opere fino a emissione del certificato di regolare esecuzione delle forniture e delle connesse opere complementari da parte del direttore dell'esecuzione.

Il corrispettivo per tutti gli oneri e obblighi sopra specificati si intende conglobato nel prezzo offerto in sede di gara.

Art. 4 – Garanzia e tempo di Manutenzione delle forniture e delle opere complementari oggetto del contratto.

La manutenzione delle forniture e delle opere complementari e la relativa vigilanza dovranno essere assicurate a cura e spese dell'Appaltatore fino alla data di inaugurazione degli allestimenti.

La manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo ed in ogni caso, sotto pena di intervento d'ufficio, nei termini prescritti dal direttore dell'esecuzione

TITOLO II INTERVENTI DI ALLESTIMENTO

CAPO I – Interventi di allestimento

Art. 5 – Ammontare degli interventi

L'importo complessivo relativo alla fornitura degli arredi, dei pannelli illustrativi e delle stampe grafiche previste all'interno dell'edificio del Centro visita, dei supporti per i pannelli illustrativi relativi al percorso di visita esterno e alla loro posa in opera nella posizione indicata a progetto e verificata in loco con il direttore dell'esecuzione è così definito:

1	Fornitura e posa arredi	€ 58.808,75
2	Fornitura e posa grafica	€ 5.007,98
3	Fornitura e posa supporti per pannelli esterni	€ 7.170,06
4	Oneri per la sicurezza	€ 41,80
	TOTALE forniture e posa	€ 71.028,63

L'importo dell'appalto posto a base di gara è definito come segue:

Num.	Importi in euro	Colonna 1) Importo forniture soggette a ribasso d'asta	Colonna 2) Importo non soggetto a ribasso d'asta	Colonna 1+2) TOTALE
a)	Importo fornitura e posa in opera	€ 70.986,79		€ 70.986,79
b)	Oneri per attuazione piani sicurezza		€ 41,80	€ 41,80
a + b)	IMPORTO TOTALE			€ 71.028,63

L'importo contrattuale corrisponde all'importo di cui alla colonna 1, lettera a), (€ 70.986,79) al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo di cui alla colonna 2, lettera b), (€ 41,80) corrispondente agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il contratto viene stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

L'importo contrattuale è comprensivo di quanto segue:

1. logistica e vie di accesso al cantiere;
2. prestazioni di mano d'opera;
3. noleggi di tutte le attrezzature occorrenti all'esecuzione delle forniture e delle opere accessorie;
4. trasporti e/o sollevamenti di qualunque natura ed entità ed a qualsiasi distanza, carico e scarico di materiali;
5. forniture e installazioni in tempi frazionati;

Detto importo, nel rispetto delle condizioni del contratto e del presente capitolato, è fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. Esso è altresì comprensivo e compensativo di tutti gli obblighi, oneri

generali e speciali, i quali, seppure non esplicitamente richiamati, si connotano indispensabili e necessari a garantire la piena funzionalità dei locali a cui forniture e opere sono preordinati.

La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa e, pertanto, è soggetta all'IVA (DPR 26 ottobre 1972, n. 633) da sommarsi agli importi di cui sopra, a carico dell'Ente Appaltante, nella misura vigente al momento del pagamento, che verrà indicata dall'Ente Appaltante su richiesta dell'appaltatore da effettuarsi prima dell'emissione della fattura.

CAPO II – Tempo utile per l'ultimazione delle opere

Art. 6 – Inizio ed ultimazione delle forniture e delle pose in opera.

Dopo la stipula del contratto, o in caso di urgenza, una volta intervenuta l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, il RUP autorizza il direttore dell'esecuzione a consegnare le opere oggetto del contratto.

Le forniture e la posa in opera dovranno essere ultimate e consegnate entro **60 giorni** (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

Qualora l'impresa non si presenti nel giorno stabilito per la consegna delle opere, il responsabile del procedimento assegnerà un termine perentorio non superiore a giorni 3 (tre) trascorso inutilmente il quale l'Ente Appaltante, vista la grave inadempienza, procederà alla risoluzione contrattuale.

All'atto della consegna dei locali l'Appaltatore dovrà presentare all'approvazione della direttore dell'esecuzione un programma sotto forma di diagramma dettagliato di esecuzione, coerente con il rispetto dei termini di ultimazione sopra indicati, per singole categorie (tipo Gant, PERT o simili), che sarà vincolante fatto salvo il diritto dell'Ente Appaltante di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione delle opere nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. Eventuali variazioni di programma che si rendessero necessarie in ragione dello sviluppo degli allestimenti e delle opere complementari dovranno essere preventivamente approvate dal direttore dell'esecuzione e dovranno comunque rispettare i termini di ultimazione sopra indicati.

CAPO III – Conduzione degli interventi

Art. 7 – Modificazioni e variazioni delle opere progettate

Ai sensi dell'art 106 del D.Lgvo 50/2016

Art. 8 – Cessione del contratto e subappalto

Il contratto d'appalto non può essere ceduto a pena di nullità.

L'appaltatore, previa autorizzazione del responsabile del procedimento dell'Ente Appaltante, potrà subappaltare o concedere in cottimo soltanto le opere a tal fine indicati all'atto dell'offerta fornendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti in capo al subappaltatore, fino alla concorrenza massima del 30%.

L'autorizzazione al subappalto verrà concessa in conformità alle prescrizioni contenute nell'art. 105 comma 4 del D.Lgvo 50/2016 e smi esclusivamente in favore di soggetti qualificati rispetto alla natura delle opere oggetto di subappalto.

L'impresa resterà comunque unica responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante manlevando totalmente questa da qualsiasi eventuale pretesa delle ditte subappaltatrici o di richiesta di risarcimento danni che terzi potessero avanzare come conseguenza dell'esecuzione delle opere subappaltate.

L'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, da essa aggiudicataria, via via corrisposti al subappaltatore delle opere accessorie con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'impresa non adempia a quanto disposto nel precedente periodo l'Ente Appaltante sospenderà i successivi pagamenti, salva la possibilità di applicare quanto previsto dall'art. 105, comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 9 – Requisiti ambientali dei materiali

Le opere in appalto si caratterizzano per essere iscrivibili nell'ambito dell'edilizia bioecologica.

Entro tali termini dovrà iscriversi l'intero processo di realizzazione delle opere e tutte le forniture di materiali. A tale scopo si richiamano sinteticamente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni principi basilari di tale approccio alla costruzione:

- lo sfruttamento di risorse energetiche rinnovabili e l'ottimizzazione del loro utilizzo;
- nessun utilizzo di isolanti termici sintetici;
- nessun utilizzo di isolanti termici contenenti fibre nocive;
- nessun utilizzo per gli ambienti chiusi di impregnanti chimici per il legno, di colori e vernici contenenti solventi nocivi;
- nessun utilizzo di legno tropicale;
- valutazione ambientale dei materiali e delle tecniche di costruzione;
- impiego di materiali ecologici da costruzione, che nei processi di fabbricazione, uso e smaltimento apportino il minor danno possibile all'ambiente (p.e. laterizi, legno, pannelli di fibra di legno, vetro cellulare ecc.);
- tracciabilità e certificazione all'origine di tutti i componenti di origine naturale in particolare dei legnami.
- Gestione compatibile del cantiere e difesa ambientale delle aree dei lavori e tutela dell'ambiente locale che nel nostro caso è di particolare pregio e dovrà essere rigidamente preservato.

A tali principi e a queste direttive e a quanto l'ormai ampia bibliografia in materia suggerisce, l'impresa dovrà uniformarsi strettamente. Un utile supporto in questo senso sono le "Linee guida per l'integrazione dei requisiti ambientali nella progettazione, ristrutturazione e costruzione" del progetto A.P.E. (ARPA Piemonte) cui ha aderito anche la Stazione appaltante e a cui l'impresa è tenuta ad attenersi.

Ogni situazione e fornitura dubbia in tali campi dovrà essere segnalata tempestivamente al direttore dell'esecuzione. La fornitura di materiali o componenti che non rispondano a questi criteri e che non siano approvati dal direttore dell'esecuzione, o che non rispondano alle definizioni di "ecologico", "compatibile", "bioecologico" e simili contenute nel presente capitolato o nelle altre relazioni o descrizioni dell'appalto, comporterà la facoltà di esonero dal pagamento da parte della stazione appaltate di tali forniture e componenti.

Art. 10 - Standard qualitativi degli interventi

L'Appaltatore dovrà assicurare che i processi di realizzazione delle opere di cui trattasi siano messi in atto avendo ben presente l'utilizzo cui saranno destinate, che pertanto dovrà essere conforme alle richieste del presente Capitolato e dei Capitolati speciali.

Gli interventi descritti nei diversi capitolati devono essere tra loro coordinati in modo da assicurare un regolare procedere di tutte le lavorazioni oggetto dell'appalto.

Le specifiche relative alle opere di pertinenza di un capitolato, ma in esso non menzionate, vanno ricercate negli altri capitolati.

In caso di discordanza tra specifiche tecniche e descrizioni delle voci di costo di capitolato, il direttore dell'esecuzione provvederà alla valutazione delle condizioni di miglior favore per l'Ente Appaltante e disporrà l'esecuzione della lavorazione a seconda delle decisioni prese.

Le raccomandazioni dei produttori sul trasporto, l'installazione e la posa in opera dei materiali e/o manufatti assumono valore di norma. Tutti i materiali necessari alla realizzazione dell'opera dovranno essere sottoposti a preventiva approvazione del direttore dell'esecuzione e l'Appaltatore non potrà in alcun modo iniziare le opere senza aver ricevuto tale approvazione dei materiali. Se i materiali utilizzati non saranno di gradimento del direttore dell'esecuzione o non conformi alle specifiche approvate, dovranno essere rimossi senza alcun compenso aggiuntivo.

L'impresa prenderà atto che nella redazione del progetto esecutivo sono state prese in considerazione tipologie di materiali specificatamente definite che possono, in sede di gara, essere sostituite dalla proposta di altre equivalenti e di cui il concorrente dovrà fornire le specifiche tecniche corrispondenti a quelle di capitolato tecnico.

Nel caso di adozione di prodotto equivalente saranno a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri necessari all'adeguamento a tale prodotto delle opere di allestimento, edili ed impiantistiche senza che ciò comporti richieste di maggiori compensi o dilazione dei tempi realizzazione.

Il direttore dell'esecuzione rifiuterà a suo insindacabile giudizio il prodotto o materiale ritenuto non idoneo o non rispondente alle prescrizioni di capitolato.

L'Appaltatore sarà obbligato ad allontanare dal cantiere il prodotto o materiale rifiutato sostituendolo con altro che abbia avuto il benestare del direttore dell'esecuzione.

Art. 11 – Cauzioni e assicurazioni

Le cauzioni previste dal presente articolo dovranno essere conformi al decreto del Ministero per le attività produttive n. 123 del 12/3/2004.

a) Cauzione definitiva.

La cauzione definitiva, da costituirsi a mezzo polizza fidejussoria o fidejussione bancaria dall'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto, deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente Appaltante.

Detta cauzione definitiva dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente Appaltante, scadenza coincidente con il termine del periodo di garanzia, espressa disposizione in forza della quale la cauzione è da intendersi tacitamente rinnovata oltre il termine di scadenza indicato in polizza fino al momento della restituzione al garante dell'originale della polizza corredato di dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente Appaltante.

La cauzione garantisce l'adempimento da parte dell'impresa di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto e l'eventuale risarcimento dei danni derivanti da inadempienza alle obbligazioni stesse, fatto salvo il risarcimento dei danni ulteriori.

b) Assicurazione.

L'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne il committente da tutti i rischi e da qualsiasi causa derivante dall'esecuzione del contratto (responsabilità civile R.C.T.), con limite non inferiore ad euro 1.500.000,00, con validità dalla data di stipula del contratto e fino al termine dell'appalto.

Art. 12 – Garanzie

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'Ente Appaltante dalle difformità e dai vizi dell'opera ai sensi degli artt. 1667 e 1668 c.c.. L'emissione del certificato di regolare esecuzione delle forniture e delle opere complementari non esonera l'Appaltatore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità delle forniture e delle opere complementari non emersi all'atto della certificazione. L'Appaltatore è conseguentemente tenuto a rimuovere, a propria cura e spese, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della denuncia, effettuata con lettera raccomandata, tutti gli inconvenienti dipendenti da vizi di costruzione o di funzionamento o da difetti dei materiali impiegati che dovessero manifestarsi nel periodo di 2 (due) anni a decorrere dalla emissione della certificazione medesima.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore nel termine prescritto, l'Ente Appaltante farà eseguire ad altra impresa gli interventi necessari a rimuovere difetti ed imperfezioni emersi addebitandone l'importo all'Appaltatore medesimo ovvero escutendo la cauzione di cui all'art. 11, lett. b), polizza su rate di saldo.

Art. 13 – Osservanza delle norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

L'Appaltatore è tenuto:

a) ad adottare, nell'esecuzione delle forniture e connesse opere complementari, i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette alle opere e dei terzi, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati rimanendo quindi unica responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati;

b) ad osservare e fare osservare le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni degli infortuni sul lavoro ed a rispettare e far rispettare da tutto il personale – proprio o di eventuali subappaltatori – le disposizioni di cui ai Decreto n. 81 del 2008 DPR n. 547/1955, n. 164/1956, n. 302/1956, n. 303/1956 e al direttore dell'esecuzione d.lgs n. 626/1994, direttore dell'esecuzione d.lgs n.81/2008 e relative circolari applicative e di ogni altra norma analoga in vigore che venisse emanata prima dell'ultimazione delle forniture e connesse opere;

c) a redigere il piano di sicurezza sostitutivo (P.S.S.), ai sensi della vigente normativa e a rispettare nel caso dell'appalto le leggi in materia;

d) a dare immediata comunicazione al direttore dell'esecuzione di qualsiasi infortunio si verifichi in cantiere.

Art. 14 - Tutela dei lavoratori

L'impresa ha l'obbligo, di trasmettere all'Ente Appaltante, prima dell'inizio delle opere, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici ed a trasmetterle, con cadenza quadrimestrale, copia dei documenti comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, di quelli assicurativi e di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'impresa è obbligata ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi nazionali di lavoro (C.C.N.L.) vigenti, ed a continuare ad applicare i C.C.N.L. anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

A garanzia di quanto sopra è operata, sull'importo netto progressivo delle forniture e connesse opere, una ritenuta dello 0,50% destinata a far fronte ad eventuali inadempienze dell'impresa accertate dagli enti competenti.

Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione del conto finale ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo e in assenza di comunicazione di eventuali inadempienze da parte degli enti competenti.

Art. 15 - Assistenza tecnica nel periodo di garanzia

Nel corrispettivo per l'appalto è compresa la manutenzione ordinaria di tutte le opere e forniture facenti parte dell'appalto per un anno a far data dal collaudo.

Art 16 - Disegni "come costruito"

L'Appaltatore dovrà, entro quindici giorni dal termine delle forniture e delle opere complementari, consegnare al Direttore dell'esecuzione il dossier informativo sull'intero progetto, costituito principalmente dai seguenti documenti:

- disegni di progetto aggiornati "as built";
- certificati, specifici secondo l'uso previsto, schede e documentazione tecnica illustrativa di tutti i prodotti, componenti e sistemi utilizzati nelle opere;
- le dichiarazioni di conformità previste dalle normative vigenti;
- le istruzioni per la manutenzione con le modalità e frequenza delle operazioni dei principali sistemi e subsistemi.

CAPO IV – Modalità di esecuzione

Art. 17 – Direzione e assistenza degli interventi

La direzione del cantiere dovrà essere garantita da persona con comprovata esperienza nell'ambito degli interventi di allestimento che assumerà la veste di unico referente del direttore dell'esecuzione.

Art. 18 - Contabilizzazione

I documenti contabili per l'accertamento e la registrazione delle forniture e connesse opere, sono i seguenti:

1. libretti di misura delle forniture e connesse opere complementari;
2. registro di contabilità;
3. sommario del registro di contabilità;
4. stati di avanzamento delle opere;
5. certificati per il pagamento delle rate di acconto;
6. conto finale.

Art. 19 – Anticipazione

Non sono ammesse anticipazioni sull'importo contrattuale.

Art. 20 - Stati di avanzamento e relativi pagamenti

Il corrispettivo d'appalto, al netto delle prescritte ritenute di legge, sarà erogato dall'Ente Appaltante all'Appaltatore mediante pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta venga raggiunto uno stato di avanzamento delle forniture e connesse opere complementari corrispondente almeno al 30% (trenta per cento) dell'importo di contratto al netto dell'IVA.

Ai fini della corresponsione dei pagamenti in acconto, la contabilizzazione sarà effettuata mediante l'applicazione delle percentuali di forniture in opera.

Il saldo, corrispondente al 10 % del contratto, unitamente allo svincolo delle ritenute di garanzia di cui all'art.14, sarà corrisposto a seguito dell'emissione del certificato di corretta esecuzione delle forniture e delle connesse opere complementari e della sua approvazione da parte dell'Ente Appaltante.

Al pagamento dei certificati di acconto sarà provveduto, mediante emissione di mandato di pagamento bancario, dietro presentazione di Vs. Fattura, entro 30 giorni dal parere favorevole del responsabile del Procedimento, il quale rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione della fattura. Si dovranno emettere fatture elettroniche, trasmesse attraverso il sistema di interscambio, indicando il codice univoco di ufficio **UFC4P1**, come indicato nel paragrafo 4 dell'allegato D) al Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

L'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, essendo un ente pubblico non economico, **attualmente non rientra tra le pubbliche amministrazioni indicate** nell'art. 6, comma 5 del DPR 633/1972, di conseguenza non verrà applicato il nuovo meccanismo dello **split payment** per l'addebito dell'IVA.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti

correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali, degli interessi di mora e per la richiesta di risoluzione.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati;

c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP riportati nell'art. 2.

Art. 21 – Certificato di regolare esecuzione

Il direttore dell'esecuzione del contratto compila lo stato finale delle forniture e opere complementari entro 15 gg dall'ultimazione dei medesimi.

La certificazione di regolare esecuzione delle forniture e opere complementari, verrà redatta dal direttore dell'esecuzione del contratto a seguito di sopralluogo in contraddittorio con il rappresentante dell'Appaltatore da effettuarsi entro un mese dall'ultimazione delle opere.

CAPO V – Patologie contrattuali e relativi rimedi

Art. 22 – Modalità di verifica della corretta esecuzione del contratto

L'ente si riserva il diritto di verificare in ogni momento la regolare esecuzione della fornitura e la successiva posa attraverso suoi dipendenti onde valutare la gestione della Ditta affidataria.

L'Ente farà pervenire per iscritto alla ditta affidataria le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro 15 giorni solari consecutivi, (o in casi di motivata urgenza anche in un termine inferiore) decorrenti dal ricevimento della nota di contestazione la ditta affidataria sarà tenuta ad ottemperare a quanto prescritto o presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal presente capitolato tecnico.

Il personale preposto al controllo provvede a segnalare la non conformità mediante comunicazione formale.

Art. 26 – Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto

L'Ente Appaltante ha diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice lettera raccomandata, senza bisogno di messa in mora e di pronuncia giurisdizionale, nei seguenti casi:

a) frode nella esecuzione della fornitura;

b) stato di inosservanza dell'impresa aggiudicataria riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;

c) manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura;

d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;

e) sospensione delle opere da parte dell'impresa aggiudicataria senza giustificato motivo;

f) rallentamento delle opere senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione dell'opera nei termini previsti dal contratto e dalle scadenze delle fonti di finanziamento comunitarie;

g) ritardo comportante l'applicazione delle penali, per il non rispetto dei termini anche intermedi superiori al 10% del corrispondente valore degli investimenti da attuare;

h) cessione del contratto o affidamento in subappalto senza autorizzazione dell'Ente Appaltante;

i) rifiuto o trascuratezza dell'impresa ad eseguire gli ordini di servizio impartiti dal direttore dell'esecuzione;
l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione delle opere, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Ente Appaltante, oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale esecuzione in danno e alla richiesta di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 27 – Penali per ritardo.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, dei termini indicati all'art. 6 per la provvista e posa della fornitura, sarà applicata, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, una penale pari al 1,5% (uno virgola cinque per cento) dell'importo contrattuale di riferimento.

La misura complessiva delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale di riferimento, fatta salva la facoltà dell'Ente Appaltante di risolvere immediatamente il contratto in danno dell'impresa e chiedere il maggior danno subito.

Art. 28 –Interessi per ritardati certificazioni e pagamenti.

Nel caso di non rispetto da parte del direttore dell'esecuzione e dell'Ente Appaltante, per cause loro imputabili, dei termini di cui all'art. 22, relativi rispettivamente all'emissione del certificato di pagamento o al pagamento delle fatture dell'impresa, spettano a quest'ultima gli interessi corrispettivi al tasso legale sulle somme dovute, fino alla data di emissione del certificato di pagamento o fino all'effettivo pagamento delle fatture.

Art. 29 – Casi di forza maggiore

Qualora si verificano danni alle opere causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al direttore dell'esecuzione, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno.

Art. 30 – Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Ente Appaltante e l'Appaltatore in ordine all'interpretazione e alla esecuzione del contratto sarà competente il foro di Torino.

Art. 31 – Spese di stipulazione del contratto

Le spese e le imposte relative alla stipulazione notarile del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 32 - Documenti del progetto esecutivo che fanno parte del contratto di appalto.

Fanno parte del contratto di appalto i seguenti elaborati:

D01	Elenco Elaborati
D02	Relazione Descrittiva
D03	Cronoprogramma
D04	CSA Amministrativo
D05	Capitolato prestazionale
D06	Schema di Contratto
D09	CM - Computo Metrico

D10	EPU - Elenco Prezzi Unitari
D12	PM - Piano di Manutenzione
D13	PSC - Piano di Sicurezza e Coordinamento
D14	Quadro Incidenza Manodopera
G1	Inquadramento territoriale -planimetrie
G2	Particolari Totem esterni - schema mobilio interno
G3	Mobilio Interno - Parete attrezzata Longitudinale
G4	Mobilio Interno - Parete Attrezzata Longitudinale - prospetto pannello grezzo, sezioni e schema componenti
G5	Mobilio Interno - Dettagli Componenti Parete Attrezzata Longitudinale
G6	Mobilio Interno - Vetrina espositore
G7	Mobilio Interno - Mobile accoglienza/bookshop
G8	Mobilio Interno - Mobile BAR
G9	Posizione e dimensione elementi e Pannelli Grafico-Descrittivi
G10	Mobilio Interno - Mobile dei 5 Sensi
G11	Mobilio Interno - Divano-Fragola